



SVI.PRO.RE. S.p.A.

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Sede Legale c/o Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia – 89127 Reggio Calabria
Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino, 1/A – 89127 Reggio Calabria
Capitale sociale € 303.960,00

Relazione dell'Amministratore Unico al Bilancio chiuso al 31/12/2013



SVI.PRO.RE S.p.A.

SVI.PRO.RE. S.p.A. - INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO
SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA---

Società per Azioni - (Società con unico socio)-----

Sede Legale c/o Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia – 89127

Reggio Calabria.-----

Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino 1/A – 89127

Reggio Calabria.-----

Capitale sociale Euro 303.960,00 i.v.-----

Iscritta al n° 133059 del Registro delle Imprese della provincia di Reggio

Calabria / Codice fiscale e Partita IVA n° 01452610809-----

RELAZIONE DELL' AMMINISTRATORE UNICO

SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2013

Al socio unico della Svi.Pro.re. Spa, Provincia di Reggio Calabria, nella
persona del Presidente pro-tempore dott. Giuseppe Raffa.-----

Prima di passare alle risultanze contabili del bilancio illustrate nella nota
integrativa, allegata allo stesso bilancio, Vi relazioniamo sulle attività in
corso e sulle prospettive future per il rilancio della società.-----

E' utile ricordare che attualmente la SviProRe svolge, per conto della
Provincia, il servizio di riscossione del canone per l'occupazione di spazi
ed aree pubbliche (COSAP) e il servizio di verifica degli impianti termici.



Grazie all'ottimizzazione delle risorse professionali e alle innovazioni apportate nella gestione amministrativa e finanziaria, sin dall'insediamento della "nuova gestione" (ottobre 2011), entrambi i servizi affidati hanno registrato un incremento di incassi pregressi e hanno inoltre consentito di estinguere gran parte degli indebitamenti della Società, il che ha consentito di chiudere l'esercizio 2011 e l'esercizio 2012 in utile.-----

Tutto ciò premesso, tra le azioni di rilancio della società, dopo aver affrontato e risolto le problematiche relative alla contrattazione collettiva adottata per il personale dipendente, ha avuto un posto di rilievo la riorganizzazione dei servizi affidati dalla Provincia di Reggio Calabria mediante la ottimizzazione delle risorse professionali e finanziarie necessarie per il loro corretto svolgimento. Nel corso del 2013 sono state realizzate due banche dati telematiche, in costante aggiornamento, che consentiranno, a regime, di informatizzare la gestione del Catasto degli impianti termici e del Catasto delle occupazioni di suolo pubblico. Nel corso dell'anno 2013 è continuata l'azione di recupero dei crediti pregressi iniziata nell'anno 2012, soprattutto per quanto riguarda il servizio COSAP con l'invio di ingiunzioni di pagamento nei confronti dei Comuni morosi ed è stato predisposto, anche grazie alla banca dati telematica, un piano di recupero per le utenze sconosciute/abusivo sia per la cartellonistica stradale (pubblicità) che per la formazione di accessi.. Ciò ha consentito di



estinguere quasi tutti gli indebitamenti pregressi della società. Mentre per quanto riguarda il servizio di verifica degli impianti termici è stata accertata l'esistenza di oltre **37.000 utenze di metano** con il relativo invio della richiesta di versamento della tassa dovuta e la verifica del Rapporto di efficienza energetica dell'impianto a cura dell'utenza. Inoltre, il servizio di verifica degli impianti termici, ha censito ulteriori utenze GPL per un totale complessivo presunto di oltre 10.000 nuovi impianti. Ancora, grazie alla gestione telematica, sono stati incrociati i dati ricavati dal controllo sugli allacci e sulle verifiche agli impianti e sono stati rapportati con il numero degli immobili esistenti sul territorio della provincia di Reggio Calabria, riferiti all'ultimo Censimento Istat, da cui risulta che il patrimonio immobiliare dei comuni della provincia di Reggio Calabria è pari a 204.592 unità abitative, suddivise in 79.797 nell'area tirrenica, 76.545 nella zona ionica e 48.250 nella zona dello stretto, emerge l'enorme potenzialità del servizio, che avrebbe ricadute estremamente positive sia in termini economici, sia in termini di risparmio energetico, controllo ambientale e della sicurezza.-----

In particolare, analizzando a fondo il **servizio di riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)**, per quanto riguarda le attività già compiute in esecuzione della Convenzione del 2009, vale la pena evidenziare innanzitutto che è stato sbloccato l'elenco delle concessioni ancora in capo all'Ente Provinciale ed è stato attivato un



impegnativo e soddisfacente servizio di recupero crediti nei confronti dei Comuni morosi attraverso transazioni con pagamenti rateali (al fine di recuperare il contenzioso degli anni precedenti), attraverso l'invio di solleciti di pagamento e ove necessario di ingiunzioni fiscali ex r.d. n. 639/1910.-----

I risultati di questa azione hanno comportato, ad oggi, **un incremento di incassi pregressi** pari ad € 189.000,00; in considerazione della definizione delle transazioni e delle ingiunzioni fiscali emesse, potrebbero derivare incassi ulteriori per € 235.325,00. -----

L'attività di incasso del servizio Cosap ha visto il seguente andamento:---

- Nel 2012 l'incasso è stato di € **749.453,29** (di cui € 332.113,01 canoni 2012 ed € 417.340,28 anni arretrati).-----
- Nel 2013 l'incasso è stato di € **558.749,19** (di cui € 302.698,73 per canoni 2013 ed € 256.050,46 anni arretrati).-----
- La previsione di incasso per l'anno 2014 è di € **455.582,79** (di cui € 145.470,78 da parte delle Grandi Utenze, € 194.020,80 dai Comuni e di € 116.091,21 da parte dei soggetti privati con regolare licenza) da considerare l'eventuale canone arretrato non quantificabile.-----

Va considerato che il dato del totale è passibile di variazione in aumento, in considerazione dei crediti vantati da privati per annualità precedenti al 2011/2013 e delle relative sanzioni applicabili. Oltre a ciò, ai presunti



ricavi per l'annualità 2014 possono aggiungersi quelli ottenuti dagli accertamenti abusivi sia dei passi carrabili che degli attraversamenti e della cartellonistica pubblicitaria. -----

E' stata, inoltre, presentata alla Direzione Generale dell'Ente richiesta per la riscossione diretta della tassa per quanto riguarda le aree di distribuzione carburante, che ad oggi pagano direttamente alla Provincia; tale ulteriore affidamento dovrebbe portare ad un incremento introitato potenziale del 10% dell'attuale incassato. Dunque, avendo già completato la fase di *start-up* del suddetto servizio, l'espletamento dello stesso seguirà la *best practice* già sperimentata negli anni scorsi dalla Società, continuando l'azione di contrasto all'abusivismo, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici integrati, nonché completando l'azione di recupero dei crediti vantati per le annualità precedenti.-----

In conclusione, va ricordato che con nota prot. n. 370749 del 18 dicembre 2013 la Provincia di Reggio Calabria ha restituito alla Svi.Pro.Re. SPA alcuni ruoli COSAP per l'incasso delle somme. La società ha innanzitutto avviato una prima campagna di invio di solleciti di pagamento tesi ad interrompere i termini di prescrizione.-----

Si segnala, in proposito, che, ad oggi, risulta regolarmente pervenuta la gran parte dei solleciti inviati e sono già stati ricevuti pagamenti da parte dei privati.-----



Per quel che riguarda i crediti nei confronti dei Comuni, verranno avviate le procedure di riscossione coattiva per mezzo di ingiunzione fiscale rafforzata.-----

Per quel che riguarda i privati che non hanno pagato, il settore ha intrapreso, e sta svolgendo, l'istruttoria necessaria a valutare l'avvio di procedure di riscossione coattiva, le cui modalità saranno concordate con l'Ente impositore (Provincia) ed eventualmente precedute da verifiche d'ufficio della documentazione e degli accertamenti.-----

Dato anche il notevole numero di pratiche, si potrà fornire una previsione sulla esigibilità dei relativi crediti dotata di un sufficiente grado di attendibilità solo in esito a tale verifica ed al successivo avvio della riscossione coattiva.-----

Andando ad analizzare il **servizio di verifica Impianti Termici** sino ad oggi espletato, la Svi.Pro.Re. ha accertato l'esistenza di **37.434 utenze di metano mai prima censite**. Di queste, **32.158** sono **impianti domestici**, che corrispondono ad un potenziale ricavo per oneri di autocertificazione di € **450.212,00**, e **356** sono **centrali termiche**, che corrispondono ad un potenziale ricavo di € **37.980,00**; le restanti **5.274** utenze non sono considerabili impianti termici perché i titolari hanno prodotto giustificazioni). Vi sono da aggiungere 10.123 impianti inferiori a 35kw ricavati dagli elenchi GPL per un potenziale ricavo di € 141.722,00. Il



totale dei ricavi biennali ottenibili dagli impianti domestici e dalle centrali termiche è pari ad € **629.914,00**. -----

Si è proceduto, inoltre, ad avviare un lavoro di riordino dei dati, suddividendo gli stessi per singoli comuni ricadenti nel territorio della provincia. Acquisiti i dati, si è proceduto ad avviare la campagna informativa prevista dall'art 7 del disciplinare d'oneri sottoscritto tra la Provincia e SVI.PRO.RE. tesa a persuadere l'utenza sulla necessità di procedere periodicamente alla manutenzione ed al controllo dei fumi.-----

La campagna informativa è stata articolata in 4 fasi:-----

1 fase	Incontro con le ditte manutentrici
2 fase	Creazione, stampa e distribuzione di un opuscolo informativo da consegnare alle ditte ed agli enti territoriali
3 fase	Creazione sito internet ove riportare informazioni relative alla tipologia degli impianti sottoposti a controllo, la normativa, il regolamento provinciale vigente, le tabelle esemplificative relative agli oneri ed alla manutenzione, la modulistica , l'opuscolo informativo in formato web
4 fase	Invio lettera personalizzata a tutti i nominativi acquisiti dai dati trasmessi. (inviati 38915 avvisi)

Inoltre, dopo aver attentamente visionato i documenti e studiato il quadro normativo vigente (recentemente oggetto di una significativa riforma), è



stata proposta una **modifica al regolamento**; modifica che, introducendo alcune novità volte alla semplificazione amministrativa e gestionale (tra cui il cd. “bollino”, già in uso in molte altre province), determinerebbe un notevole risparmio in termini di semplificazione amministrativa e burocratica per il contribuente e renderebbe annuale l’entrata a favore dell’Ente, attualmente a cadenza biennale. Va evidenziato, inoltre, che la Società deve procedere alle verifiche degli impianti previste dalla vigente normativa. Per effettuare tali verifiche è necessario poter usufruire delle figure degli **ispettori/verificatori** abilitati, attualmente non in organico della Società.-----

Di seguito è indicato il riepilogo degli incassi relativi al biennio 2012/2013-----

Riepilogo biennio 2012/2013	
TOTALE SERVIZIO BIENNALE	€ 629.914,00
INCASSI ESERCIZIO 2012	€ 179.097,41
INCASSI ESERCIZIO 2013	€ 149.167,70
TOTALE INCASSI 2012/2013	328.265,11

Dunque la Svi.Pro.Re. Spa, nel corso del 2013, ha completato l’azione di ristrutturazione societaria ed ha individuato delle possibili soluzioni per il rilancio della stessa illustrate nel Piano di Rilancio Industriale, giacente da più di due anni presso gli uffici della Provincia di Reggio Calabria. Il



Piano è stato trasmesso il 20 marzo 2012 ai competenti uffici della Provincia di Reggio Calabria e integrato con le novità normative dettate dalla cd. “spending review” in data 9 novembre 2012. Nel Piano di rilancio industriale depositato erano state individuate alcune competenze che l’Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria avrebbe potuto esternalizzare al fine di contenere la spesa pubblica ed aumentare nel contempo le entrate ex lege. Nel corso del 2013/2014 è stato predisposto dalla Svi.Pro.Re. un business-plan seguendo le indicazioni fornite dal Gruppo di lavoro costituito dal Direttore generale della Provincia di Reggio Calabria sotto la supervisione dell’Avv. Attilio Battaglia, dirigente alle Partecipate, al fine di individuare i servizi con contenuto tecnico da poter affidare alla Società.-----

Punto di partenza delle elaborazioni di seguito esposte sono state, dunque, le relazioni che i settori Ambiente, Viabilità, Patrimonio, Ragioneria, Edilizia e Tutela Coste hanno fornito in riscontro alla nota n. 56627 del 19 febbraio 2014 del dirigente alle Partecipate, coordinatore del Gruppo di lavoro. In particolare, nel business-plan sono state individuate le entrate, le compensazioni e le eventuali uscite; queste ultime troveranno più puntuale specificazione con l’esposizione dei costi fissi, stimati tenendo conto delle spese di gestione e del personale diretto e indiretto necessario per il corretto espletamento del servizio, e dei costi variabili, derivanti da eventuali spese necessarie nella fase di start-up dei vari servizi. Ciò in



riferimento agli affidamenti proposti dai settori della Provincia e, sinteticamente, sotto elencati:-----

- 1) Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche su beni di proprietà della Provincia di Reggio Calabria (COSAP)-----
- 2) Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso della tassa per la verifica degli impianti termici presenti nei territori della Provincia di Reggio Calabria.-----
- 3) Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso adduzioni idriche ricadenti nel territorio della Provincia di Reggio Calabria.-----
- 4) Realizzazione di un sistema informatico per la creazione di un catasto delle licenze attraverso il SITAP.-----
- 5) Realizzazione attività di comunicazione Ente Provincia di Reggio Calabria.-----

Questa nuova programmazione nasce con l'obiettivo ambizioso di costituire la traccia per lo sviluppo socio-economico-produttivo della provincia di Reggio Calabria attraverso il rilancio della Svi.Pro.Re.-----

Il fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel business plan presentato è che il Socio Unico (Provincia) metta a disposizione della Società le risorse (umane, finanziarie e strumentali) necessarie al perfetto svolgimento dei compiti assegnati e si faccia carico



dei costi di gestione e del personale in forza alla Società, al fine di consentire un sereno svolgimento dei servizi assegnati da parte di tutti i lavoratori.-----

In quest'ottica di rilancio la Provincia dovrà peraltro garantire, soprattutto attraverso il proprio personale tecnico, quelle funzioni che nella fase di Start-Up si rendono necessarie. -----

In conclusione, considerando le recenti riforme legislative che prevedono per la Provincia di Reggio Calabria la "trasformazione" in Città Metropolitana, si ritiene che il mantenimento di un adeguato livello di competitività ed utilità di questa Società non può che passare attraverso il rilancio delle attività affidate.-----

E' per questa ragione che si richiede espressamente che codesto Ente Provinciale voglia affidare alla Svi.Pro.Re. i servizi che i vari settori, come su esposto, hanno indicato come "esternalizzabili".-----

Questi nuovi servizi consentiranno alla Provincia di ottenere risparmi in termini di risorse ed impegno amministrativo ed alla Società di non disperdere il patrimonio di competenze ed esperienze che il personale ha accumulato in questi anni, con l'ulteriore vantaggio di mantenere in vita ed anzi di incrementare posti di lavoro che, nelle attuali contingenze economiche e sociali, sono il bene più prezioso che le Amministrazioni possano assicurare alla collettività.-----

Signori Azionisti,



SVI.PRO.RE S.p.A.

Il bilancio al 31.12.2013 si chiude, anche in questo esercizio, con un utile di esercizio pari ad Euro 7.045-----

La Società nell'esercizio in corso ha consolidato la piena operatività dei servizi affidati ed ha attuato una politica di riduzione dei costi, riuscendo ad ottenere un risultato d'esercizio positivo.-----

Il capitale sociale, quindi, ad oggi, risulta composto da n. 596.000 azioni da 0,51 euro per complessivi €. 303.960,00.-----

Reggio Calabria, 12/11/2014

L'Amministratore Unico

Dott. Demetrio Logoteta